

LA CITTÀ

I giovani: europei per i valori, senza sentirsi «cittadini» Ue

Presentati in Cattolica i risultati del sondaggio condotto tra i ragazzi di 7 nazioni del continente



La presentazione. Il tavolo dei relatori ieri all'Università Cattolica

La ricerca

Laura Nesi

La priorità principale dei giovani italiani, pensando al futuro in Europa, si riassume in due semplici parole: «essere felici». E quanto emerge dal progetto Europa 2038 che ha raccolto le opinioni di migliaia di ragazzi dai 16 ai 25 anni appartenenti a sette stati europei: Austria, Italia, Spagna, Regno Unito, Germania, Romania, Albania. I risultati saranno raccolti in una Dichiarazione da presentare al Parlamento Europeo,

NEL DETTAGLIO

Gli aderenti.

Al progetto Europa 2038 (www.europa2038.com) hanno aderito tramite sondaggio 780 giovani italiani di cui il 62% donne (187 bresciani, il 61% donne), secondi soli agli austriaci (circa 1400 giovani) sui 7 Stati europei partecipanti.

I temi del sondaggio.

Sei i temi: identificazione con i valori dell'Ue, fiducia nelle istituzioni europee e nazionali, coinvolgimento nella vita civile e politica dell'Ue, priorità e preoccupazioni per il futuro dell'Europa, aspettative circa il proprio futuro.

utile a delineare politiche e azioni efficaci a favore delle nuove generazioni.

Il dibattito. Il progetto è stato presentato ieri all'Università Cattolica dalla coordinatrice per l'Italia, prof. Simona Caravita, nel corso di un incontro introdotto dal professore prof. Mario Taccolini in cui si è dibattuto sui risultati nostrani dell'indagine. I dati principali raccontano il forte desiderio dei giovani italiani di restare nell'Unione Europea (l'88,89%) con una voglia di permanenza superiore a quella dei loro coetanei. Allo stesso tempo, i nostri ragazzi si sentono cittadini europei meno dei giovani rumeni, spagnoli e albanesi (ancora in attesa di entrare nell'Ue): «bisogna costruire in loro il senso di appartenenza» ha commentato Caravita.

Valori. Dai risultati emerge un quasi totale senso di identificazione con i valori dell'Ue (diritti umani, diversità, democrazia e giustizia) e una fiducia nelle istituzioni europee superiore a quella riservata al Governo nazionale e locale. Tra le priorità per le politiche europee future, i diritti umani occupano il primo posto seguiti da istruzione (47,7%) e sicurezza (38,7%), mentre preoccupano, tra i temi che l'Europa dovrà affrontare in futuro, disoccupazione (40,90%) e terrorismo (44,60%). Rassicurante a questo proposito l'intervento conclusivo dell'on. Luigi Morgano, parlamentare europeo: «Il bilancio 2017 dell'Ue affronta una serie di misure che vanno a beneficio in particolare dei giovani. Per favorire l'occupazione giovanile sono stati messi a disposizione 500 milioni di euro supplementari». //

Mediazione: saper ascoltare, oltre i conflitti



Studenti. I ragazzi che hanno partecipato al progetto sulla mediazione

Progetto

All'Abba Ballini teoria e pratica con l'Istituto per la Mediazione e la Conciliazione

Il potere dell'ascolto disarmava il conflitto. La mediazione, come strumento per la risoluzione delle controversie, si sta progressivamente diffondendo anche in Italia, in equilibrio con il procedimento giudiziario.

Ma la vera rivoluzione, spiega chi da tempo opera in questo settore, si avrà solo con la diffusione di una cultura della

mediazione, quel principio introdotto dalla direttiva 52/2008 del Parlamento europeo.

Il terreno migliore nel quale piantare il seme di questo cambiamento. Lo confermano i risultati del progetto promosso dall'Istituto per la Mediazione e la Conciliazione di Brescia, che negli ultimi mesi ha coinvolto tre classi dell'Abba Ballini chiamate a ragionare sul tema della mediazione e a testare esperienze pratiche di incontro e dialogo tra le parti. Un percorso che si è concluso con la produzione

di nove elaborati, presentati ieri all'Istituto di via Tirandi, tre dei quali sono stati premiati con delle piccole borse di studio messa a disposizione da Imc.

I lavori si sono focalizzati sul significato della mediazione in Italia, messa a confronto con le procedure di altri Paesi europei, sulla figura del mediatore e sulla simulazione di casi di conciliazione nella vita di tutti i giorni.

La commissione, guidata dalla presidente di Imc Marisandra Fontana e dal Sostituto Procuratore della Repubblica Carlo Pappalardo, ha scelto come proposta vincitrice l'elaborato di Davide Armellini, Cristina Trettacov, Denise Riboli e Luca Gelmini; un videoclip su un finto litigio tra vicini di casa, risolto grazie all'intervento di un terzo soggetto: il mediatore.

«Varcare la soglia degli istituti scolastici significa introdurre il concetto di mediazione in un tessuto sociale composto dai cittadini di domani» spiega Fontana, che poi rilancia all'anno prossimo «per un nuovo progetto, sempre con l'Abba Ballini, sulla mediazione scolastica». La prima sperimentazione ha già dato esiti tangibili. «Molti comportamenti sono cambiati dei ragazzi, sia nel rapporto tra loro sia con gli insegnanti» raccontano Stefania Capozza e Valeria Viccè, docenti di diritto dell'istituto cittadino.

Hanno capito che la mediazione è davvero un mezzo per relazionarsi e per risolvere questioni ordinarie: come, per esempio, richiedere a un professore di spostare una verifica». //

Vince il lavoro degli studenti
Davide Armellini,
Cristina Trettacov,
Denise Riboli
e Luca Gelmini

Hanno capito che la mediazione è davvero un mezzo per relazionarsi e per risolvere questioni ordinarie: come, per esempio, richiedere a un professore di spostare una verifica». //

per relazionarsi e per risolvere questioni ordinarie: come, per esempio, richiedere a un professore di spostare una verifica». //

ALESSANDRO CARBONI



Cinquant'anni di viaggi raccontati da splendide immagini firmate dall'alpinista, fotografo e giornalista bresciano Franco Solina. Sono raccolte nel volume, pubblicato dal nostro giornale, «Il mondo di Franco Solina», presentato ieri al Museo nazionale della Fotografia, in città.

SMARRITA

Lunedì 6 febbraio si è smarrita una gattina bianca e grigia a Brescia, zona Nord. Al momento della scomparsa portava un collarino rosso. Grazie di cuore a chiunque voglia segnalarci un suo avvistamento. Tel. 348 8979976 030 2091239



COMUNICAZIONE DI MATRIMONIO

I signori KUMAR NITIN, nato in India il 15/12/1988 e residente in Italia a Capriolo (BS) CAP 25031 in via Don Alfredo Chiudaroli n° 8 A, e SANGRA DEEPIKA, nata in India il 17/09/1990 e residente in Italia a Quinzano d'Oglio (BS) CAP 25027 in via Italo Nicoletto n° 11, hanno chiesto la celebrazione solenne del matrimonio presso il Consolato Generale dell'India a Milano. Se qualcuno avesse obiezioni potrà rivolgersi al Consolato al seguente: 028057691

MULTISERVIZI BARBAGLIO
via Umberto 1°, 31 P.leo - 030
Tel. 3278110572 - multiservizi@barbaglio@gmail.com

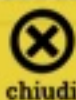
A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

SCONTO DEL 10% SU TUTTI I SERVIZI

PROMOZIONE IMPERDIBILE SULLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO E DUPLICHIAMO TUTTE LE CHIAVI AUTO ANCHE CON TELECOMANDO

OLTREVIANCHE:



chiudi



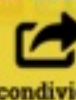
multimedia



pagine



preferita



condividi